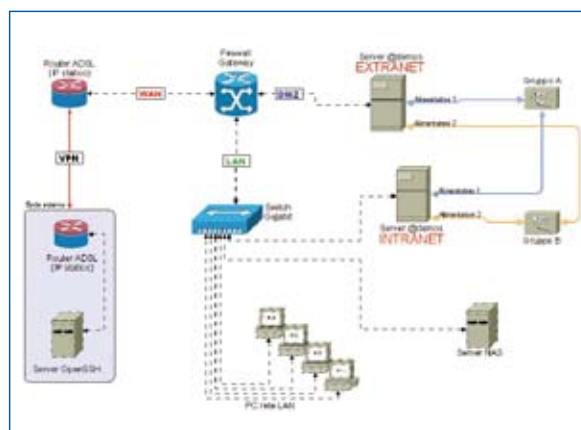


## Il “Progetto Trasparenza”, dati anagrafici a disposizione delle Forze dell’Ordine grazie al software e-Demos di Maggioli Informatica: il caso del Comune di Canicattì (AG)

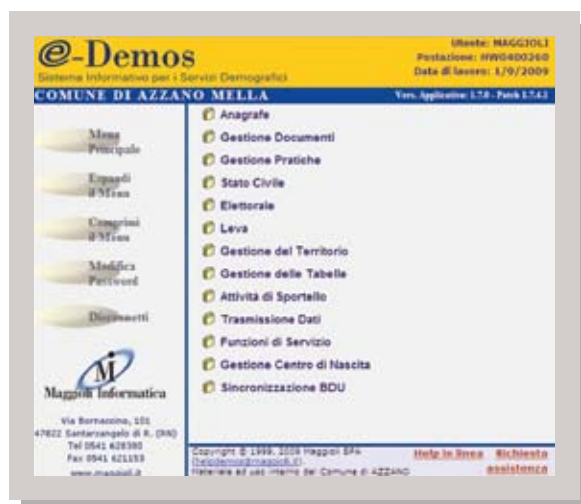
**Il “Progetto Trasparenza” del Comune di Canicattì rappresenta un prodotto di eccellenza nel campo della Pubblica Amministrazione Locale, ed è stato sviluppato grazie alle capacità e alla volontà innovatrice dello staff comunale coordinato da Gaetano Insalaco, Funzionario dei Servizi Demografici.**

**Il Comune, grazie al nuovo sistema di condivisione della banca dati, ha potuto velocizzare notevolmente le procedure dell’Ufficio Servizi Demografici, oltre ad annullare buona parte dei documenti cartacei finora utilizzati.**



Il Comune di Canicattì aveva l’esigenza di rendere accessibile l’intera banca dati dell’ufficio Anagrafe comunale alle diverse Direzioni dell’Ente, al fine di permettere l’accesso ai dati anagrafici necessari ai procedimenti di loro competenza. Inoltre, nell’ambito di un più ampio “Progetto Trasparenza”, il Comune desiderava condividere la stessa banca dati anche con le Forze dell’Ordine e con il Concessionario dei Tributi, in modo da velocizzare ed ottimizzare le procedure di richiesta di dati anagrafici necessari, ovviamente garantendo nel contempo la massima sicurezza delle informazioni trasmesse.

Per soddisfare queste esigenze è stato scelto e-Demos, il software di Maggioli Informatica realizzato in tecnologia WEB per la gestione completa dei servizi di Anagrafe, Elettorale, Stato Civile, Leva, Statistica e Carta d’Identità Elettronica. Il Comune di Canicattì è il primo Ente, tra le centinaia di Enti che utilizzano il software Maggioli Informatica, che ha sperimentato il collegamento della banca dati anagrafica in modalità web.



Dopo aver reso possibile la condivisione della banca dati anagrafica all'interno dei diversi uffici comunali, un ulteriore passo è stato compiuto collegando le Forze dell'Ordine ed il Concessionario dei Tributi al sistema. Gli Enti, una volta collegati, sono stati in grado di acquisire con immediatezza i dati desiderati, rendendo possibile un significativo accorciamento dei tempi e riducendo al minimo l'impiego di personale, l'uso di automezzi e le spese di carburante, nel contempo non intralciando i lavori degli Uffici Demografici.



***“Il tutto nasce”*** dichiara Gaetano Insalaco, ideatore e coordinatore di questo progetto sperimentale, ***“dalla volontà dell'amministrazione rappresentata dal Sindaco Vincenzo Corbo, di offrire un'ottimale collaborazione alle forze dell'ordine per l'acquisizione dei dati anagrafici necessari ai loro procedimenti, nella massima trasparenza e con la massima immediatezza”.***

Partendo dalla sottoscrizione di un protocollo di intesa e dalla sperimentazione fatta in primo luogo con i Carabinieri, il progetto oggi è stato completato. Hanno infatti ottenuto l'attivazione del collegamento remoto con la banca dati anagrafica del Comune di Canicattì:

- Carabinieri
- Polizia
- Guardia di Finanza
- Concessionario della Riscossione
- Direzione Investigativa Antimafia Sezione operativa di Agrigento
- Tribunale di Canicattì
- Istituto delle Tecnologie Didattiche del Consiglio Nazionale delle Ricerche
- Procura della Repubblica presso il Tribunale di Agrigento.

### La storia del Comune di Canicattì

Canicattì sorge sul lembo collinare più fertile della Sicilia sud-occidentale, su un'altitudine media di 465 metri, a 37,21 gradi di latitudine nord e 13,51 di longitudine est, a metà strada tra Agrigento e Caltanissetta. Conta circa 34.000 abitanti, si estende per 9142 ettari, è un'importante nodo stradale e ferroviario ed è al centro di un vasto comprensorio di paesi, di cui è validissimo perno sociale e commerciale. Per la sua prosperità agricola, fondata soprattutto sulla coltura dei vigneti di uva da tavola, è stata annoverata nel 1987 tra i 100 Comuni della Piccola-Grande Italia che hanno maggiormente contribuito al progresso della Repubblica.

**Il nome di Canicattì** è di origine araba, ma l'origine di Canicattì è molto più antica. Nel Lexicon Topographicum Siculum leggiamo che Canicattì esisteva fin dal tempo degli Etnici, cioè dei popoli vissuti prima della nascita di Gesù Cristo. Secondo l'autore dell'Aurea Fenice, Canicattì si chiamava allora Corconiana.



Torre Civica di Canicattì